

## RELAZIONE PRESIDENTE DEL CON CONSIGLIO DIRETTIVO

relativa agli anni 2020/2021

Torniamo finalmente ad incontrarci in sede di assemblea della nostra associazione.

Ricordo che nel periodo di pandemia è stata esclusa ogni possibilità di convocare assemblee in presenza ed il sottoscritto con il consenso del CD non ha disposto che potessero tenersi le stesse da remoto nella consapevolezza che gran parte dei soci non aveva a disposizione quei necessari mezzi tecnologici che potessero rendere possibile l'effettuazione di riunioni assembleari.

E' per questo solo oggi al miglioramento delle condizioni generali è possibile riunirsi seppur con tutte le necessarie attenzioni.

Come è a voi tutti noto è questo un periodo di estrema difficoltà per le Associazioni come la nostra che ha visto interrompersi l'attività per un lungo periodo ed una ripresa parziale a favore dei soli giocatori agonisti e con la difficoltà nell'uso di spogliatoi e docce per i quali è stato interdetto l'uso. Ancor oggi rimangono in vigore buona parte delle norme antipandemia come il percorso di entrata ed uscita, il lavaggio delle mani, la misurazione della temperatura e l'uso di spogliatoi e docce in numero contingentato.

In questo periodo ad **incasso zero** è stato di aiuto la sospensione e rimodulazione dei mutui in essere ed il contributo direttamente versato dallo stato a parte dei nostri collaboratori.

A fronte di tutto ciò che avrebbe scoraggiato chiunque dal prendere ogni iniziativa che non fosse che quella di restituire l'impianto al legittimo proprietario Comune di Anzio il quale, grazie al fatto di avere prestato fideiussione avrebbe corrisposto quanto ancora dovuto per i mutui e dove, i componenti del CD, che a loro volta hanno prestato garanzie fideiussioni alla, oggi, Blu Banca avrebbero onorato lo scoperto di conto corrente con proprie risorse e tutto avrebbe avuto la sua fine.

Ma questo Consiglio, nonostante le incompressibili dimissioni di alcuni componenti che non ne hanno intaccato la legittimità si è posto in una serie di riunioni **due aspetti fondamentali**:

**1-Salvaguardare i livelli occupazionali, sì come si sente nei mezzi di informazione, ricordando che tutte le attività presenti nella struttura danno lavoro ad oltre 15 persone;**

**2-Guardare al futuro con inguaribile ottimismo che ha sempre contraddistinto chi oggi porta avanti la storia del Tennis Anzio senza ascoltare facili critiche e per essere moderni colossali fake news.**

Ed allora anche nel periodo di chiusura e non solo abbiamo deciso di andare avanti e di **proiettare il futuro** che da oggi sarà lo slogan di questo Consiglio e del Tennis Anzio.

Par corso a questa idea siamo partiti da un concetto che spesso sfugge. Anche nella nostra Associazione come in qualunque azienda nel momento dell'elaborazione del bilancio si deve necessariamente realizzare l'equilibrio tra entrate ed uscite. La differenza con le società e che queste, oltre all'equilibrio di bilancio devono mostrare ai soci anche quello che si chiama utile di esercizio, che nella nostra Associazione per statuto non esiste, o meglio si chiama **criterio della redditività** in termini di bilancio e sarà solo la redditività che consente di progettare il futuro a mezzo del reinvestimento degli utili/avanzi nello sviluppo del complesso e nella sua modernizzazione.

Questa premessa, che invito tutti a leggere con attenzione, si è resa necessaria per introdurre e rappresentare tutto ciò che il CD ha fatto fino ad oggi dall'ultima assemblea tenuta del 22.11.2019.



Prima di ciò rappresentiamo ai soci che il CD si è riunito in presenza e da remoto nelle seguenti date: 09.01.2020, 17.02.2021, 31.03.2021, nonché in data 15.04.2021 la commissione per i nuovi campi padel.

### Aspetti Amministrativi

**Di grande soddisfazione** la vittoria presso il Tribunale di Velletri del contenzioso contro il Comune di Anzio il quale pretendeva il pagamento di un canone di locazione di ben €. 1.200,00 al mese contro l'attuale canone di €. 695,00 annuo. IL Comune è stato condannato anche al pagamento delle spese di causa allo Studio del nostro presidente con la conseguenza che la difesa della Polisportiva è avvenuta a costo "zero".

**Un successo** è stata anche la sistemazione dell'annoso problema con Acqualatina spa che pretendeva il pagamento di circa €. 186.000,00 per consumi di acqua. Anche in questo caso la tenacia del presidente ha fatto comprendere alla società fornitrice di acqua che di tale consumo era responsabile tutto il contro sportivo e non solo il tennis e che nel tempo tutti si erano approvvigionati presso il contatore della Polisportiva. Alla fine di una serie di incontri è stata sottoscritta una transazione in esito alla quale la Polisportiva, oggi, ha il suo contatore di adduzione di acqua potabile sul quale corrisponde il dovuto, con l'intesa con la società Acqualatina che sulla scorta del consumo 2020, saranno conteggiati cinque anni precedenti (i rimanenti sono tuti prescritti) per il pregresso, con l'eventuale dare da rateizzare. Al momento attendiamo le determinazioni di Acqualatina spa. Logicamente sono state disattivate tutte le derivazioni verso il Bambinello, il Basket e quanti altri negli anni si erano allacciati al nostro pozzo, che oggi serve unicamente all'innaffiamento di campi e verde, mentre il Tennis Anzio è finalmente dotato di acqua potabile per gli usi umani.

### Le opere:

Durante il periodo di chiusura si è dato corso all'ordinaria manutenzione dei campi, degli spogliatoi dei bagni, alla pulizia delle aree, differenziando i rifiuti come richiesto dall'attuale normativa, con due unità di personale. Nel periodo delle riaperture parziali Soman (collaboratore) è rimasto in sede fino alla chiusura dell'impianto incassando i relativi proventi. (Padel):

- 1- Riqualificazione della pompa-autoclave: installazione di nuova pompa e nuovo serbatoio autoclave e nuovo impianto elettrico
- 2- Sostituzione delle recinzioni ove occorreva
- 3- Interventi su superficie terrazzate della CH, Uffici e locale caldaie per eliminazione infiltrazioni acque piovane
- 4- Riqualificazione spogliatoi uomini: pavimento docce, soffitto e pareti, sistemazione delle finestre e tinteggiatura del locale.
- 5- Tinteggiatura dello spogliatoio donne
- 6- Vasca di contenimento acqua piovana tra campo, oggi, 3 & 4 e 5 & 6 per consentire il deflusso delle acque meteoriche verso la condotta fognaria.
- 7- Canale di deflusso acque meteoriche tra campo, oggi 6 e campo da padel
- 8- Sistemazione della gronda della CH
- 9- Acquisto della macchina per la manutenzione dei campi in terra rossa per la somma di €.5.800,00
- 10- Montacarichi CH ripristino e collaudo e pagamento oneri pregressi

11- Sostituzione con lampade a led spogliatoi, uffici e luci notturne

12- Installazione fari a led scale CH

Tutto ciò è stato realizzato nell'anno 2020

#### **ANNO 2021**

13- Smaltimento e sostituzione della copertura del campo coperto, oggi, n.3 ad opera della Europlast srl con un costo complessivo di €. 35.000+ iva ed accessori

14- Sostituzione di nn.4 porte di accesso ai campi coperti in terra rossa oltre una porta di sicurezza al campo, oggi n.4, per un costo complessivo di €. 4.000,00+iva

15- Copertura del secondo campo padel appaltato alla Europlast srl per un costo di €. 30.000,00+iva

16- Installazione del cd. rifasatore per la riduzione dei consumi elettrici

17- Sottoscrizione del contratto per fornitura energia con la soc. Energan spa che produce energia senza il ricorso a fonti fossili ma solo rinnovabili con la conseguenza che il nostro impianto può essere classificato "verde".

18- Rifacimento campi 1 & 2 scoperti per il costo di € 1.200,00 + accessori l'uno

#### **Finanziamenti**

A fronte di tutto ciò sorge la domanda dove sono state trovate le risorse economiche per farvi fronte. Domanda lecita che merita una risposta articolata.

Per prima cosa deve essere ricordato a tutti i soci che la realizzazione dei primi due campi padel è stata resa possibile dall'intervento del nostro presidente emerito dott. Pierandrea Cicconetti che a posto a garanzia della realizzazione proprie risorse mobiliari per potere accedere ad un finanziamento bancario in corso di restituzione con i proventi dell'attività padel. Si sono poi liberate altre risorse con il completo pagamento del mutuo concesso dal Credito sportivo per la realizzazione dei due campi in play it. Si è potuto usufruire della sospensione del mutuo CH/Palestra utilizzandolo per la realizzazione di quanto indicato. Infine è stato, certamente significativo l'apporto economico degli attuali due campi padel.

Le difficoltà non sono state poche: si pensi che per la sostituzione della copertura del campo oggi n.3 è stata presentata una domanda di mutuo al Credito sportivo il quale dopo la relativa istruttoria ha erogato **solo** la somma di €. 25.000,00 restituibile in 5 anni, con la conseguenza che alla differenza la Polisportiva ha dovuto far fronte con proprie risorse.

Con soddisfazione e con la certezza di non poter essere smentiti da nessuno il CD e la Polisportiva può affermare di non avere debiti verso nessuno, ma di avere un indebitamento verso banche e credito sportivo destinato esclusivamente alla realizzazione di tutto quanto è qui riportato.

Ma non ci siamo fermati ed allora il nostro slogan:

#### **PROGETTIAMO IL FUTURO**

Nelle diverse riunioni e ponendoci i diversi problemi si è potuto verificare che al **30.06.2021** i soci con regolare tessera FIT iscritti presso la Polisportiva nel triennio 2019÷2021 risultano essere in numero costante, ma non i soci attivi:

	2019	2020	2021



TESSERATI FIT	219	239	238
Scuola	88	99	90
Soci	131	140	148
<b>SOCI TENNIS ATTIVI</b>	<b>182</b>	<b>135</b>	<b>73</b>
SOCIO: a ore	123	104	46
Abbonamento annuale	18	11	16
Abbonamento trimestrale	41	20	21
Giocatori Padel con iscrizione FIT	7	21	28

Ciò posto e dalle rilevazioni in tabella riassuntiva si può comprendere come tale numero sia in costante discesa e si riverberi sul monte ore giocate durante un anno.

Un dato sconcertante è dato dal fatto che diminuiscono costantemente le sottoscrizioni di abbonamenti senza limiti di ore e che al contrario aumentato i soci che si limitano a sottoscrivere la cd tessera corrispondendo solo le ore giocate.

Tale situazione ha posto un problema di difficile soluzione e di poca prospettiva, perché andando così le cose la Polisportiva non potrà che andare in sofferenza economica. Si pensi che un trascorso finesettimana l'incasso del settore tennis è stato di solo € 7,00. Sempre ragionando di ciò e per trovare una soluzione possibile ed attuabile si è dovuto tener conto dell'apporto economico degli attuali di campi padel e proiettato tale rendimento nel raddoppio degli stessi si è presto fatto il conto: tutto dovrebbe tornare in positivo anzi con la buona prospettiva di avere a disposizione risorse per altri miglioramenti della struttura. Tutto ciò nel linguaggio moderno si chiama *business plan*. Sempre sul tema non si può non tener conto di quanto accade nel mondo padel partendo dalla FIT che ha accorpato a sé tale disciplina incentivando la realizzazione di tali impianti. Non sarà sfuggito a nessuno la realizzazione sul nostro territorio di campi padel da primi due campi agli odierni circa 11 oltre quelli in corso di realizzazione.

Su questa premessa si è cominciato a discutere ed analizzare il problema ed il possibile ritorno economico di tale nuovo investimento. È così nata l'idea di sostituire un altro campo da tennis con altri due campi padel. Per far ciò è stato preliminarmente necessario rappresentare l'idea al proprietario della struttura il Comune di Anzio il quale attraverso il Sindaco Candido De Angelis, che ringraziamo, ha dato un assenso entusiastico comprendendo fin da subito che la comunità del Tennis Anzio, ancora una volta, avrebbe consentito l'aumento del valore del bene pubblico (*si ricorda a tutti i soci che qualunque modifica deve essere autorizzata dal Comune proprietario ed al termine della realizzazione viene immediatamente acquisita al patrimonio pubblico a costo zero per la pubblica amministrazione, questo per replicare alle voci di chissà quali interessi personali siano in giuoco*)

Ottenuta l'approvazione del progetto si è passati alla progettazione ed al reperimento dei relativi mezzi finanziari dopo aver verificato che, allo stato, non è possibile far ricorso al Credito sportivo verso il quale siamo già impegnati con due muti. Per rendere possibile abbiamo investito del problema i nostri soci, nonché maestri del circolo: Piccari Francesco, Piccari Alessandro, Meschini Alessandro e Faonda Alessandro, dichiarandosi i quali si sono dichiarati disponibili a finanziare l'operazione per una somma totale di € 130.000,00. Approfondendo il tema sono emersi i seguenti punti:

- 1- Il finanziamento andrà alla Polisportiva sotto la voce di bilancio ove transiteranno le somme e la causale sarà: conto finanziamento soci;
- 2- Il finanziamento è a tasso **zero** essendone prevista la restituzione del capitale secondo uno specifico piano di ammortamento;
- 3- La restituzione avverrà **unicamente** con i proventi dell'attività padel e non potrà mai avvenire con le risorse del tennis;
- 4- I soci finanziatori avranno diritto al 50% dei proventi dell'attività padel titolo di prestazioni lavorative e di promozione solo dopo che saranno sottratte tutte le spese necessarie al funzionamento ad esempio non esaustivo: quota di restituzione del capitale, energia, pulizia, personale e quant'altro connesso.

La previsione è che considerando un regime del 50% della potenzialità si avrà un deciso incremento della redditività per la Polisportiva che la potrà destinare alla realizzazione di altre iniziative, si pensi all'efficientamento energetico della struttura, alla realizzazione di una foresteria ed altro.

Come è a voi tutti noto le opere sono in corso ed il Circolo è in completa trasformazione per essere adeguato ai tempi che vedono cambiare le richieste del mercato. Come opere accessorie si è realizzato anche il rifacimento completo della segreteria per renderla più adeguata alle prossime aumentate necessità ed all'utilizzo della cd. sala egiziana quale punto ristoro in aggiunta al bar presso la CH, richiesta fortemente voluta dall'utenza. E' in corso la richiesta alle competenti autorità.

In tale relazione non si fa riferimento al programma sportivo il quale rimane nella disponibilità dell'Accademia Piccari e che sarà oggetto di altra relazione.

Questo è tutto quanto posto in essere, realizzato ed in corso di realizzazione da parte di questo CD che senza presunzione può affermare in un periodo di assoluta difficoltà e criticità di avere il coraggio di progettare il futuro quando sarebbe stato più comodo lasciare andare le cose al proprio destino.

Ma ciò non ci appartiene.

Anzio 19.07.2021

Il Presidente

Avv. Paolo Perin

